

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies tecnici. Continuando la navigazione nel sito acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra [Cookies Policy](#)

Giovedì 28 Aprile 2016

[rss](#) [facebook](#) [twitter](#) [flickr](#)



World first - Primi al mondo
ThermProtect

Nuovo Vitosol 200-FM
 con Brevetto antistagnazione



CERCA NEL SITO

LOGIN Registrati | Recupera password

[HOME PAGE](#)
[INFORMAZIONE](#)
[APPUNTAMENTI](#)
[STRUMENTI](#)
[SOFTWARE](#)
[VIDEO](#)
[FORUM](#)



Traspettiamo a Bologna dal 19 al 22 ottobre 2016. Continua a seguirci sui nostri canali digitali



Home Page / Informazione / Normativa tecnica / **Nuovo #CodiceAppalti: Il testo è positivo ma restano le criticità**

Nuovo #CodiceAppalti: Il testo è positivo ma restano le criticità

#Ingegneri @tuttoingegnere @CentroStudiCni



Vota questa notizia (1 voti):



[Mi piace](#) < 0

Condividi:



Invia ad un amico

Stampa

28/04/2016

"Un testo che contiene aspetti positivi ma anche elementi di criticità soprattutto per quanto attiene le attività dei professionisti tecnici". Con queste parole **Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, ha commentato la pubblicazione del nuovo Codice Appalti.

"Positivo – dice il Presidente del CNI, approfondendo il tema – è l'affidamento dei lavori sulla base di un progetto esecutivo. Molto positiva, poi, la forte riduzione del ricorso all'appalto integrato. Per noi è molto importante anche la ridefinizione del ruolo delle Amministrazioni Pubbliche relativamente alla fase di programmazione e di controllo dell'esecuzione, con esclusione della progettazione dall'incentivo del 2% per i dipendenti tecnici interni. Non è più prioritaria la progettazione interna alla PA, col conseguente affidamento di tale attività a tecnici esterni".

"Tra gli altri punti che giudichiamo positivamente – ha continuato Zambrano – c'è il ruolo dell'Anac che predisporrà la regolamentazione di dettaglio tramite linee guida e definirà le regole per la qualificazione delle imprese e delle stazioni appaltanti. Per operare al di sopra dei 40mila euro per i servizi e al di sopra dei 150mila per i lavori le Stazioni Appaltanti dovranno possedere la qualifica Anac. Infine, bene anche l'introduzione graduale del BIM, che da tempo noi chiedevamo, l'abolizione della cauzione per la progettazione e la rideterminazione del sottosoglia".

"Tuttavia – ha precisato – dobbiamo registrare anche alcune significative ombre. In generale il nuovo Codice Appalti non affronta compiutamente problemi della qualità della progettazione e la dignità del lavoro dei progettisti. Sarà stato per lo scarso tempo a disposizione o la necessità di semplificare, ma abolire la disciplina speciale di cui godevano i servizi di ingegneria e architettura – presente nel precedente codice – che consentiva di distinguerli dai servizi di altra natura, è stato un errore. Questo, per esempio, determina dei problemi per quanto riguarda la mancanza di regole specifiche per i requisiti di partecipazione dei professionisti, diversi da quelli delle imprese. Ci preoccupa, in particolare una possibile interpretazione che rende applicabile anche ai SIA dell'arco temporale triennale previsto per i curricula, come previsto per le imprese, e che a nostro avviso non deve essere considerato. Su questo tema va sicuramente aperto un confronto, sulle linee guida, per meglio precisare i requisiti. "Inoltre, siamo molto delusi dal fatto che, a differenza della legge delega, sembra non più obbligatorio fare riferimento al cosiddetto "decreto parametri" per la determinazione del corrispettivo da porre a base d'asta, ritenuto punto essenziale, anche dall'ANAC e dal Ministro della Giustizia, per il rispetto di principi di legalità e correttezza." "In ogni caso – ha concluso Zambrano – il CNI e la Rete delle Professioni Tecniche lavoreranno da subito sia sul fronte dell'emanazione delle linee guida Anac sia su quello del decreto correttivo, al fine di eliminare tutte le ombre, ottenendo così un Codice Appalti davvero moderno ed efficace".



LE NEWS PIÙ LETTE



15/03/2016

#Sismica. Lo studio sulla vulnerabilità case popolari prosegue



11/03/2016

#CodiceAppalti
 #Costruzioni. Il Libro Bianco della Fabbrica



EDIFICIO 2.0
 TECNOLOGIE, NORME
 E RESPONSABILITÀ
 DEI PROFESSIONISTI

SCARICA LE PRESENTAZIONI

[@edilio_it](#)

 [INDIETRO](#)

Link a questa notizia: [Nuovo #CodiceAppalti: Il testo è positivo ma restano le criticità](#)

HELP & SERVIZI

[Scopri il portale](#)
[RSS](#)
[Forum](#)

PER LE AZIENDE

[Contatti commerciali](#)
[Area riservata agenti](#)

IL PORTALE

[Informazione](#)
[Appuntamenti](#)
[Strumenti](#)
[Software](#)
[Video](#)

© 2000-2013 BolognaFiere S.p.A.
C.F., P. IVA e R.I. BO 00312600372 REA
BO 367296
[Company info](#) [Cookies policy](#)

